



ROTARY INTERNATIONAL
Distretto 2040

ALESSANDRO CLERICI
Governatore 2008-2009

Milano, 1 Gennaio 2009

Ai Signori
Presidenti e Segretari
di Rotary Club del Distretto 2040 RI

e p.c.
Ai Signori

PPRI Carlo Ravizza

Assistenti del Governatore
Distretto 2040 RI

PBDRI Carlo Monticelli

Presidenti di Commissione
Distretto 2040 RI

Past Governors
Distretto 2040 RI

Presidente Programmi Nuove Generazioni
Distretto 2040 RI

DGE Marino Magri
DGN Giulio Koch

Governatori
Distretti d'Italia, Albania, Malta e San Marino

Segreteria del Rotary International
Zurigo

Loro indirizzi

Settima lettera del Governatore

Caro Presidente e caro Segretario,

L'inizio di un nuovo anno porta sempre con sé il desiderio rinnovato di attese da realizzare, di speranze da concretizzare, di progetti da costruire. Sentire questa atmosfera, augurandoci reciprocamente di poterla vivere con determinazione per l'anno che ci attende, ci porta idealmente a estenderla anche al tema sul quale tutti i rotariani sono invitati a riflettere e ad agire nel mese di Gennaio: la **Sensibilizzazione al Rotary**.

Osservando gli eventi che riempiono lo scorrere del tempo, intorno a noi come nel resto del mondo, non mancano motivi di soddisfazione nel constatare quante volte le stesse attese più insperate si concretizzano, anche se, troppo spesso, le buone azioni non fanno notizia.

Altrettanto chiaramente ci appare pesante il rumore sordo di tante tensioni e di una diffusa intolleranza che serpeggia nella società.

Per questo le note che dovremmo riuscire a far risuonare chiare e far riecheggiare costantemente rimangono ancora quelle che connotano lo stile rotariano: *cordialità e tolleranza*.

Binomio che ci aiuta a vivere le relazioni umane non a caso indicate da Paul Harris nello stesso Prologo a *La mia strada verso il Rotary*:

"L'origine del mio contributo per la costituzione del movimento risale ai giorni trascorsi nella mia valle, alla cordialità dei suoi abitanti, alla loro tolleranza politica e religiosa. In un certo senso, si potrebbe dire che il Rotary è stato il frutto di quella comunità."



Basterebbe questo indirizzo del nostro Fondatore per rinnovare la nostra capacità di vivere e diffondere, come semi, questi due nostri tratti distintivi e per operare una concreta e continua sensibilizzazione al Rotary tra quanti ci è dato incontrare.

La nostra società, tuttavia, è complessa, disunita, spesso e per tante ragioni lacerata.

Noi non possiamo, perciò, attestarci su una generica fiducia che basti la nostra semplice enunciazione perché si realizzi una vera sensibilizzazione ai valori di cui il Rotary è portatore.

Dobbiamo soffermarci meglio ad analizzare la reale portata dell'iniziativa che possiamo sviluppare.

Per questo vi propongo di riflettere con me sulle valenze che può assumere un'efficace sensibilizzazione al Rotary che dobbiamo promuovere.

La sensibilizzazione al Rotary ha due valenze: interna ed esterna.

La valenza interna consiste in uno sforzo costante di lungimiranza da approfondire all'interno dei nostri Club. Non dobbiamo e non possiamo stancarci mai di approfondire il senso della nostra missione di servizio al mondo. Infatti:

- Il messaggio di Paul Harris è vero oggi come allora (104 anni fa!). La memoria del Fondatore diventa continuo impegno di sensibilizzazione al suo messaggio e al suo carisma. Per questo il nostro Distretto si impegna a preparare e a vivere la celebrazione della Giornata della professionalità, proprio nella memoria del Fondatore e della fondazione del Rotary. Quest'anno ci ritroveremo proprio il 26 Gennaio prossimo, vigilia del sessantaduesimo anniversario della scomparsa di Paul Harris, a Milano al Teatro degli Arcimboldi.
- Sensibilizzarsi al Rotary è un dovere importante anche per i rotariani collaudati. Servire, infatti, comporta la ricerca continua di nuove opportunità. Il mondo cambia e i bisogni con esso. Per questo Paul Harris affermava che la storia del Rotary va riscritta giorno dopo giorno. I rotariani lo sanno? E, insieme, ce ne ricordiamo sempre?
- È un impegno per i nuovi soci, quelli che il Rotary non l'hanno ancora approfondito, che vanno accompagnati, indirizzati, motivati e coinvolti in progetti concreti. La concretezza delle iniziative è il banco di prova per misurare la reale visione della nostra proposta di servizio.
- È uno sforzo per il Club. Infatti, il Club che non tutela le energie nuove ha vita corta, sia perché molti neo soci (soprattutto i bravi e volenterosi), delusi dalla differenza fra aspettative e constatazioni finiscono per andarsene, sia perché lo "zoccolo duro", senza più slanci e nuove energie, finisce per addormentarsi nel torpore della routine e prendere il Rotary solo come una delle tante occasioni di socializzazione. Questo è tradire l'ideale rotariano.

La valenza esterna consiste nel saper comunicare il Rotary al resto del mondo. In particolare:

- Valorizzare la memoria è un dovere nei confronti del Club: segno di rispetto per la memoria di quanti rotariani hanno davvero fatto il loro dovere fino in fondo; come riconoscenza di quanti impegnati nel Rotary vivono la loro testimonianza di servizio mettendo gli altri davanti a se stessi; come occasione di acquisire al Rotary nuovi soci che decidono di vivere la loro giornata anche aggiungendo l'impegno della solidarietà e del servizio.
- Far sapere cosa fa il Rotary aiuta la comunità a riflettere sul fatto che la grande onda della solidarietà alla fine può vincere, trascina con l'esempio e mai nessuno è proprio solo. Né mancano le occasioni per far conoscere i tempi e i modi con cui ogni Club attua lo Scopo del Rotary lungo le quattro vie d'azione. Tante nostre iniziative destano il desiderio di informazione e di approfondimento da parte della società. Mi riferisco alle molte Azioni di pubblico interesse mondiale, ai nostri interventi a favore dell'Infanzia a rischio, delle Persone disabili, dell'Alfabetizzazione, ai progetti contro Povertà e fame, a sostegno della salute, delle risorse naturali e ambientali, ma anche delle emergenze che rischiano, anche vicinissime a noi, d'aggravarsi.



- Il Rotary merita rispetto e ammirazione. Il tributo ottenuto l'8 Novembre 2008 alle Nazioni Unite è un concreto esempio additato al mondo intero.
In particolare, in un momento così travagliato, in cui la stessa azione pacificatrice delle Nazioni Unite sembra andare incontro a incomprensioni e sottovalutazioni, come in Africa, e in tante altre parti del mondo, il nostro impegno va riproposto e sottolineato proprio perché rispetto ed ammirazione tornino ad essere il modo universale con cui si deve guardare a tutti gli operatori di pace, incominciando proprio dalle Nazioni Unite.
- I *media* e le persone della comunicazione vogliono avere esempi virtuosi e progetti concreti da comunicare.
La comunicazione oggi è caratterizzata da un ampio uso della moderna tecnologia. La comunicazione viaggia su *You Tube*, come ci hanno dimostrato le recenti elezioni americane o l'importante Premio Internazionale "Visionary Award" assegnato alla Regina Rania di Giordania lo scorso Novembre.
Non tutti nel mondo dei *media* sono più disponibili a inseguirsi sul terreno della banalizzazione della vita, della sofferenza e del bisogno.
A chi cerca esempi e progetti da comunicare il Rotary ha molto da offrire.
Per questo i nostri Club sono incoraggiati ad entrare in sintonia con questa nuova esigenza della comunicazione nei vari campi della nostra azione: dal nostro volontariato, alla nostra disponibilità a riflettere e sostenere i bisogni del tessuto urbano con le competenze professionali più disinteressate, ma anche alla nostra capacità di abbracciare il mondo.

Ricordavo, all'inizio di questa mia lettera, che per operare una concreta e continua sensibilizzazione al Rotary non dovrebbe mai venir meno la nostra capacità di vivere e diffondere, come semi, i nostri tratti distintivi. Ritorno in chiusura su questa immagine, così profondamente legata all'esperienza e alla testimonianza del nostro Fondatore Paul Harris:

"Persone da altre parti del paese spesso si meravigliano della tenacità dei semi nel ricercare il luogo giusto, fra un ciottolo e l'altro o fra le crepe di una roccia. Bisogna ricordare che i semi sono aiutati dai venti, dalla pioggia, dalla neve, dal ghiaccio e i nostri amici scoiattoli hanno un ruolo importante nel caso dell'hickory, del faggio, del noce e della quercia. Gli uccelli, le api, le formiche ed innumerevoli altre specie di microscopiche creature, agendo ognuno nel proprio ambito di competenza, uniscono i loro sforzi per mantenere l'equilibrio nel grande piano della natura, affinché gli uomini possano godere di questo meraviglioso mondo."

Make dreams real

Concretizziamo i sogni con il nostro impegno convinto di rotariani di servire il mondo e con l'augurio per il nuovo anno, che oggi comincia, di diffondere messaggi di comprensione mondiale.

Alessandro Clerici



ROTARY INTERNATIONAL
Distretto 2040

Calendario eventi distrettuali di dicembre 2008 e gennaio 2009:

Gennaio 2009

Ven.23- ore 18.00 2° incontro formazione e informazione soci
Index Europa - Stezzano (BG)

Sab.24- ore 09.30 Giornata della Leadership
BCC - Barlassina (MI)

Lun.26- ore 20.30 Premio Rotary alla Professionalità
Teatro Arcimboldi - Milano

Febbraio 2009

Ven.27- ore 18.00 3° incontro formazione e informazione soci
Villa Minoprio - Vertemate con Minoprio (CO)